

MUNICIPI

Comune di Bernalda
 Centralino: 0835 540111
 Sindaco: 0835 540292
 Segretario: 0835 540293
 Numero verde: 800 214687
 Pagine Gialle comunali:
 0835 540288
 Autoparco: 0835 540246
 Vigili Urbani: 0835 540242
 Carabinieri: 0835 540110
 0835 540482
 Internet: www.comune.bernalda.ba.it

Comune di Tursi
 Centralino: 0835 831111/831206
 Sindaco: 0835 531205
 Vigili Urbani: 0835 533314/5312106
 Carabinieri: 0835 533310

Quotidiano

Bernalda

Mercoledì 3 novembre 2010

37

Tursi-Valsinni-Craco

MUNICIPI

Comune di Valsinni
 Centralino: 0835 816038
 Sindaco: 0835 817290
 Internet: digiparis.it/valsinni

Comune di San Giorgio Lucano
 Centralino: 0835 841032
 Sindaco: 0835 846265
 Internet: www.rete.basilicata.it

Comune di Craco
 Centralino: 0835 459243
 Sindaco: 0835 459243
 Internet: www.rete.basilicata.it

Comune di Colibate
 Centralino: 0835 841016
 Sindaco: 0835 841921
 Vigili Urbani: 0835 841010
 Internet: www.rete.basilicata.it

Monitorate le zone più a rischio distruzione e i paesaggi esposti alla speculazione

Italia Nostra adotta Metaponto

L'area jonica nel dossier sulle "Coste sensibili" da proteggere e far conoscere

METAPONTO - Erosione costiera, forte pressione antropica per la presenza sui cordoni dunari di consistenti attrezzature per la balneazione.

E' quanto emerso da un dossier di Italia Nostra sulle "Coste Sensibili".

Da tre anni ogni anno Italia Nostra cerca su tutto il territorio i paesaggi più a rischio di distruzione: i paesaggi presi di mira dalla speculazione, ma anche quelli più belli e minacciati. Li ha "adottati" facendoli diventare i propri "paesaggi sensibili", per proteggerli e per farli conoscere. Italia Nostra richiama la bellezza e il valore estremo del territorio italiano, considerato dai più grandi artisti dei secoli passati come un insieme di luoghi mirabili capaci di suscitare grandi emozioni. Il paesaggio è il volto della patria, un volto sigillato dalla rapina di pochi egoisti speculatori contro l'interesse e il bene comune. Italia Nostra chiama tutti gli italiani a impegnarsi a salvarlo e il loro paesaggio, a difendere il territorio in quanto bene comune, diritto di tutti e in particolare delle future generazioni. La costa di Metaponto, compresa nel tratto tra il Lago Salinella a Nord ed il fiume Basento a Sud, presenta un centro archeologico per la presenza della città della Magna Grecia Metapontum, una piana alluvionale caratterizzata dalla presenza di consistenti aree umide bonificate intorno agli anni 40-50. A seguito di tale bonifica si realizzano gli



La spiaggia di Metaponto "adottata" da Italia Nostra

impianti di sollevamento delle acque basse, l'impianto della pineta litoranea e successivamente i primi insediamenti turistici dando luogo alla costruzione dell'attuale Metaponto Lido, che sorge a ridosso dei primi cordoni dunari. I rischi di alterazione sono l'erosione costiera, forte pressione antropica per la presenza sui cordoni dunari di consistenti attrezzature per la balneazione e incendi mentre i valori espressi Costa bassa e sabbiosa con cordoni dunari, aree umide e Pineta Litoranea in cui è osservabile la vegetazione tipica delle dune, delle aree umide (salicornieti), della macchia mediterranea (ginepri) e della pineta

litoranea. Le proposte di tutela sono la ricostruzione e salvaguardia dei cordoni dunari esistenti, l'arretramento delle strutture balneari allocate sulla duna, gli interventi di manutenzione e tutela della Pineta Litoranea costiera, i piani di Gestione delle aree Sic e la campagna di informazione e modalità di tutela. Le motivazioni della scelta sono la salvaguardia e la valorizzazione della costa che si sta avviando ad un sensibile processo di erosione con la scomparsa dei cordoni dunali esistenti e delle aree umide retrostanti.

Enilia Manco
 provinciamt@tuedi.it

Bernalda, dipendenti del Comune senza indennità

BERNALDA - Il personale del Comune di Bernalda non percepisce, dall'anno 2008 compreso, le indennità ed il salario accessorio, così come obbligatoriamente previsto dal Contratto di Lavoro.

«Sono queste - si legge in un comunicato della Uil - spettanze che indebitamente ed illegittimamente non vengono corrisposte ai dipendenti».

Ma questo ingiustificabile ritardo non è altro che la punta dell'iceberg rappresentante la totale assenza di politiche per il personale e quindi di organizzazione dell'Ente, da parte di tutte le Amministrazioni che si sono succedute negli ultimi tempi.

Vi è assoluta mancanza di progettualità e di ovvio riconoscimento dell'indispensabilità delle funzioni della struttura rispetto alla qualità e quantità di servizi da erogare alla cittadinanza.

Vi è un organico ormai ridotto all'osso - continua la nota del sindacato Uil - e con alcuni settori vitali come la Polizia Municipale, strutturalmente impossibilitati a fornire un servizio sufficiente.

Si continua, altresì, a vivere da anni il paradosso di avere nella Pubblica Amministrazione una

vera e propria forma di sfruttamento.

Ci riferiamo a tutti quelle lavoratrici e lavoratori che inquadrati nelle qualifiche più basse, vengono utilizzati per svolgere mansioni superiori senza nessun riconoscimento economico o riconoscimento professionale.

Occorre dare una decisa svolta a questa situazione insostenibile.

La Uil - conclude la nota del sindacato - chiede che l'Amministrazione si faccia carico, con urgenza, delle problematiche in questione e dia le prime risposte in termini di pagamento del salario arretrato già con la mensilità di Novembre.

Quindi occorre seriamente porre mano all'organizzazione dei servizi mettendo al centro politiche necessarie di formazione e criteri meritocratici di incentivazione del personale.

Su queste basi siamo pronti ad un responsabile e costruttivo confronto, diversamente ci vedremo costretti, a tutela dei lavoratori e dei diritti della stessa comunità, ad intraprendere ogni forma di lotta e legittima rivendicazione».

provinciamt@tuedi.it